



**PROGETTO DEFINITIVO “EU-NOÈ” DI CUI ALL’AVVISO PUBBLICO “EDUCARE IN COMUNE” CUP D51I22000500001” – ALLEGATO 1) DELLA CONVENZIONE APPROVATA CON DETERMINA N. ....DEL .....**

**FINALITÀ E OBIETTIVO GENERALE**

Il progetto sarà realizzato nel territorio dei 10 Comuni della Federazione dei Comuni del Camposampierese, di seguito elencati:

- Borgoricco;
- Camposampiero;
- Campodarsego;
- Loreggia;
- Massanzago;
- Piombino Dese;
- San Giorgio delle Pertiche;
- Santa Giustina in Colle;
- Villa del Conte;
- Villanova di Camposampiero;

un territorio costituito da un tessuto rigoglioso di medie e piccole aziende con eccellenze a livello mondiale e variegato in termini economici, con un settore terziario e servizi presenti; il tessuto socio-economico del territorio, però, presenta diverse disomogeneità e situazioni di fragilità di origine multifattoriale. In questo quadro sociale emergono nuovi bisogni:

- a) di famiglie, nuclei familiari o monoparentali in condizione di povertà sociale e/o educativa;
- b) di famiglie, nuclei familiari o monoparentali con figli con Bisogni Educativi Speciali (BES) o con Disturbi Specifici dell’Apprendimento (DSA);
- c) di famiglie, nuclei familiari o monoparentali con una scarsa rete familiare di supporto e che manifestano difficoltà nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Attraverso i servizi sociali, scuola ed altre realtà presenti nel territorio dei vari comuni, gli obiettivi di questo progetto sono:

- a) identificare le famiglie bisognose;
- b) implementare con un capillare lavoro di rete una pianificazione di aiuti mirati che possono essere complementari a quelli esistenti nel caso i destinatari siano già beneficiari oppure alternativi,
- c) promuovere e realizzare occasioni e dispositivi per favorire la socializzazione, l’aggregazione ed il supporto personalizzato in modo da aumentare la fiducia, la consapevolezza del sé, l’empowerment dei ragazzi e della famiglia;
- d) individuare, in sinergia con gli attori del territorio e gli stessi beneficiari, gli eventuali ostacoli che impediscono l’accesso ai servizi, a occasioni e opportunità di apprendimento e di relazione con i pari, opportunità di confronto e condivisione delle sfide quotidiane, inclusione e partecipazione.

La dimensione del gruppo e la costruzione di reti sono lo strumento principe per sviluppare nuove progettualità e allo stesso tempo dare risposta ai bisogni sociali emergenti. Si propone



un approccio pedagogico e metodologico che si basa sulla visione di un sistema sociale nel quale adulti e giovani necessariamente influenzano e sono influenzati dalle proprie realtà di riferimento (famiglia, gruppi, comunità diverse, ambito scolastico...). Con tale approccio è necessario agire su più fronti, tenendo in considerazione le molteplici connessioni, strutturando dei progetti che, partendo dalla dimensione individuale, possano arrivare ad una visione collettiva in grado di supportare, rinforzare e ridefinire il cambiamento individuale e di gruppo. A livello metodologico si intende proporre un approccio bottom-up; in questo percorso, gli stessi beneficiari avranno il ruolo di indirizzare la progettualità nel dialogo e confronto mediati dalle equipe operative con i servizi, le istituzioni, la committenza e l'intera comunità territoriale. Relativamente alle singole azioni progettuali potranno essere utilizzati altri approcci e metodologie quali: apprendimento esperienziale (learning by doing), counseling educativo e ascolto attivo, problem solving, progettazione partecipata, peer education, design thinking, atteggiamento costante di ascolto e accoglienza, l'accompagnamento nei processi di elaborazione delle domande, dei bisogni e delle risposte ad essi.

## **DESCRIZIONE GENERALE**

La Federazione dei Comuni del Camposampierese è una "rete di fatto" che per sua natura ha per obiettivo la definizione e l'attuazione di un indirizzo condiviso e co-progettato. La scelta e la definizione di tale indirizzo sono perciò un primo obiettivo qualificante. Il risultato atteso è un profilo ben definito: garantire un complessivo ed organico approccio multidisciplinare e al contempo porre particolare attenzione al superiore interesse del minore e alla tutela dei suoi bisogni e delle sue relazioni. I comuni della Federazione e l'ATS, promuovono in sinergia tra loro delle proposte innovative capaci di impattare positivamente a livello sociale sui diretti destinatari e sulla stessa comunità di riferimento. La rete partenariale quindi tiene insieme il sistema pubblico e il sistema privato: è un modello particolarmente virtuoso e risulta idoneo a raggiungere gli obiettivi prefissati in coerenza con i fabbisogni rilevati sul territorio, facendo riferimento all'area tematica prescelta e capitalizzando le competenze di ciascun partner. Attivare i portatori di interesse e la comunità educante, in cooperazione con l'ente proponente, significa implementare una rete di solidarietà territoriale che favorisca la nascita di nuove sinergie o il rafforzamento di reti già costituite, laddove già esistenti, che parteciperanno con responsabilità alla creazione di una cultura pedagogica edificante.

Con il presente progetto di co-progettazione l'Amministrazione precedente intende perseguire i seguenti obiettivi:

1. limitare o eliminare il divario causato dalla povertà educativa del nucleo familiare in situazione di disagio socio-economico. Il fine è intercettare le famiglie più fragili che non riescono a seguire i propri figli per incapacità genitoriale o culturale. Oltre al "semplice" aiuto nello svolgimento dei compiti, è obiettivo del progetto prevedere attività di inclusione sociale con il gruppo dei pari e sostenere la famiglia per prevenire forme di istituzionalizzazione;
2. offrire nel territorio servizi qualificati e attività esperienziali che i bambini DSA/BES possano frequentare per imparare a gestire le proprie fragilità, ma anche esprimere al meglio le "altre" competenze possedute, attraverso la consulenza specialistica di professionisti e tutor dell'apprendimento. Il fine atteso è il manifestarsi di competenze specifiche che diversamente, negli ambiti formali dell'educazione, questi bambini non riuscirebbero a



mostrare, favorendo così una maggiore consapevolezza del sé e delle proprie attitudini e capacità;

3. creare una rete di sostegno genitoriale e sociale utile a quelle famiglie con bisogni legati alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Il fine ultimo è creare occasioni che si colleghino con la scuola e che garantiscano, attraverso interventi diversificati, delle opportunità di relazione e di scambio. In questo modo bambini e ragazzi possono vivere un'occasione di crescita più stimolante ed equilibrata superando il senso di solitudine ed esclusione.

### **DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITÀ E DELLE METODOLOGIE APPLICATE**

Le attività sono diversificate sulla base delle tre azioni previste dal progetto "Eu-Noè"- CUP D51I22000500001 approvato dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a valere sull'avviso "EDUCARE IN COMUNE" - CUP J57C20000350001, e quindi seconda dell'ambito di intervento.

#### ***AZIONE 1 - a favore delle famiglie in situazione di disagio socio-economico***

Il servizio AZIONE 1 e il relativo lavoro di rete sono connotati da una serie di interventi tesi al sostegno e alla tutela di minori che vivono situazioni di disagio psico-relazionale e socio-ambientale. Si intende lavorare per perseguire i seguenti obiettivi:

- sostenere la genitorialità anche in condizione di vulnerabilità;
- sostenere lo sviluppo e promuovere il benessere dei minori in situazioni di disagio, sia nel contesto familiare che gruppale tra pari;
- promuovere il lavoro di rete e creare un'alleanza educativa con Famiglie, Scuola, Servizi e Territorio;
- costruire relazioni positive tra singoli-gruppi-comunità, facendo sperimentare ai ragazzi/e ed alle famiglie occasioni in cui si sentano valorizzati come persone-cittadini;
- supportare i ragazzi, famiglie e gruppi in situazione di fragilità e marginalità sociale attraverso degli interventi educativi.

#### ***Destinatari:***

450 minori di età compresa tra i 6 e i 12 anni che vivono situazioni di disagio psico-relazionale, socio-ambientale, economico e di povertà educativa. I minori saranno i destinatari, ma in alcune attività saranno coinvolte anche le famiglie.

#### ***Attività:***

##### ***A1.1 Attività di ampliamento dell'offerta educativa oltre l'orario scolastico:***

Si realizzeranno dei laboratori educativi pomeridiani in funzione delle singole realtà territoriali, che potranno essere a integrazione di quanto già presente o implementati in caso di assenza. Il servizio coinvolgerà in ogni Comune 15 utenti/partecipanti che verranno seguiti da minimo n.2 operatori per una durata di 135 ore, per complessivamente 1350 ore erogate a favore di 150 utenti nel territorio della Federazione dei Comuni del Camposampierese.

Il servizio, realizzato in stretta collaborazione con le amministrazioni comunali e con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche presenti nel territorio, accompagnerà i minori con



un supporto educativo qualificato, in connessione con i/le docenti, per facilitare l'esecuzione dei compiti e sperimentare in un setting accudente nuove dinamiche relazionali.

### ***A1.2 Laboratori estivi:***

I Laboratori, realizzati in ognuno dei 10 comuni della Federazione, coinvolgeranno in ciascun territorio 15 minori, garantendo un servizio di 135 ore erogate nel periodo estivo e nei periodi di sospensione del calendario scolastico.

Attraverso attività ludiche, motorie e aggregative si applicherà il concetto "learning by doing" attraverso il quale coinvolgere quei minori che necessitano di trovare stimoli positivi nella loro fase di crescita, con l'obiettivo di offrire uno spazio positivo di relazione e socializzazione tra pari in cui i ragazzi si sentano accolti, ascoltati e incoraggiati ad esprimere liberamente i loro bisogni e le loro aspirazioni.

### ***A1.3 Educatore di corridoio e domiciliare:***

Verrà messo a disposizione 1 educatore per ognuno dei 10 Comuni, per 900 ore totali di presenza all'interno delle scuole/famiglie, al fine di supportare 100 minori dal punto di vista educativo e le rispettive famiglie dal punto di vista genitoriale. L'attività descritta prevede il coinvolgimento degli istituti scolastici.

### ***A1.4 Sportello di consulenza psicologica per i ragazzi e le famiglie:***

Lo Sportello di consulenza psicologica per i ragazzi e le famiglie sarà attivo in ognuno dei 10 comuni, per 540 ore totali a favore di 50 minori, al fine di prevenire potenziali situazioni di disagio che potrebbero aggravarsi. Saranno quindi garantiti un sostegno alla crescita soprattutto in età adolescenziale, e un sostegno alle famiglie per trovare strategie di approccio al ruolo genitoriale, anche in termini di orientamento ai servizi e alle opportunità del territorio.

## ***AZIONE 2 - a favore delle famiglie con bambini DSA/BES***

Le famiglie con figli affetti da Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o che manifestano Bisogni Educativi Speciali (BES), devono affrontare diverse problematiche e molte volte affrontano sfide significative sia dal punto di vista organizzativo che psicologico. Al momento della diagnosi, i genitori spesso provano senso di colpa, frustrazione, preoccupazione e impotenza. È importante comprendere che questa condizione non ha un colpevole e provare ad affrontare la situazione in modo costruttivo.

Questi disturbi non sono una patologia, ma una caratteristica che richiede strategie specifiche per l'apprendimento. È importante che i genitori cerchino supporto e collaborazione con la scuola e le altre agenzie educative per affrontare i diversi aspetti di questa condizione, al fine di sviluppare strategie didattiche personalizzate. Il coinvolgimento di insegnanti e di specialisti è fondamentale per creare un ambiente di apprendimento proficuo ed inclusivo, sia a scuola che altrove. I bambini a loro volta possono sperimentare ansia prestazionale, demotivazione e poca autostima. Il sostegno emotivo e l'approccio positivo dei genitori e degli ambienti circostanti sono fondamentali per il loro benessere.

Verrà quindi implementato un servizio qualificato di professionisti e tutor dell'apprendimento affinché i bambini e i ragazzi possono seguire un percorso formativo adatto alle loro esigenze ed imparare a gestire le proprie fragilità per favorire una maggiore consapevolezza del sé e delle proprie attitudini e capacità.



***Destinatari:***

260 minori di età compresa tra i 6 e i 12 anni affetti da Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o che manifestano Bisogni Educativi Speciali (BES).

***Attività:***

***A2.1 Consulenza specialistica:***

Sarà attivato uno sportello specialistico nel territorio della Federazione per una durata complessiva di 90 ore. L'obiettivo è di fornire una consulenza psico-pedagogica per i destinatari dell'Azione e sostenere nel percorso le loro famiglie.

L'obiettivo principale è di fornire un servizio di tutoraggio e sostegno allo studio in favore di tutti quei bambini e ragazzi che hanno difficoltà nello svolgimento dei compiti scolastici, nel mantenere la concentrazione e nel formulare piani di azione a causa di difficoltà di apprendimento o problemi di iperattività, nel rendimento scolastico e nelle attività quotidiane. Attraverso una consulenza educativo – didattica verranno fornite indicazioni operative sull'uso degli strumenti compensativi.

***A2.2 Laboratori outdoor:***

I laboratori outdoor saranno realizzati nei 10 Comuni della Federazione dei Comuni del Camposampierese, per una durata di 18 ore ciascuno, al fine di sostenere i destinatari dell'Azione, valorizzando le attitudini e le capacità che solitamente in ambito scolastico faticano ad emergere.

I laboratori outdoor sono delle esperienze pedagogiche caratterizzate da una didattica attiva che si svolge in ambienti esterni e in contesti informali.

L'azione include una varietà di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale ad esperienze basate su attività socio-motorie ed esplorative.

***A2.3 Laboratori espressivo artistici – teatro:***

Saranno realizzati nei 10 comuni della Federazione laboratori sull'espressività teatrale per una durata di 18 ore, al fine di sostenere i destinatari dell'Azione.

Il laboratorio teatrale, contenitore dei linguaggi espressivi, si configura come modalità operativa, capace di sollecitare esperienze dirette in cui parola, suono, gesto e immagine forma e colore, confluiscono in un prodotto finale ricomponendosi come parte di un'unica realtà. Si tratta di un intervento formativo laboratoriale-ludico-espressivo che valorizza il fare, l'utilizzo di linguaggi verbali e non verbali, il gioco e la cooperazione, puntando sulla promozione dello sviluppo globale della persona.

***AZIONE 3 - a favore delle famiglie con bisogni legati alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro***

Nelle famiglie è ormai normale che entrambi i genitori siano impegnati in attività lavorative a tempo pieno e che in alcuni casi li portano anche a essere del tutto assenti per periodi più o meno brevi. Ne consegue una sostanziale difficoltà nella gestione della quotidianità dei figli, sia per quanto riguarda l'accompagnamento a scuola che l'accudimento in orario extrascolastico e l'accesso alle attività sportive e culturali proposte dal territorio di residenza. Attraverso la presente azione saranno implementate una serie di attività in modo che bambini e ragazzi possano condividere esperienze comuni e vivere un'occasione di crescita più



stimolante ed equilibrata.

Tali attività hanno lo scopo di far superare il senso di solitudine e l'abitudine a trascorrere il tempo negli ambienti digitali, perennemente connessi alla rete ma spesso disconnessi dalle relazioni con la famiglia e i coetanei.

***Destinatari:***

260 minori di età compresa tra i 6 e i 12 anni le cui famiglie hanno esigenza di conciliare i tempi di vita e lavoro.

***Attività:***

***A3.1 Laboratori STEM:***

Saranno realizzate 20 edizioni di attività laboratoriali (2 per ogni comune), della durata di 5 ore ciascuna, dedicate a favorire l'acquisizione di competenze STEM poiché molti ragazzi incontrano difficoltà nell'affrontare le discipline scientifiche in ambito scolastico.

Queste saranno presentate sotto un'altra veste (ludica ma anche sperimentale) per favorire un miglioramento del rendimento scolastico e, di conseguenza, dell'autostima e della qualità delle relazioni coi coetanei.

Verranno attivati laboratori espressivi e laboratori artigianali, eventualmente in collaborazione con professionisti e artigiani presenti nei territori di riferimento. Dalle scienze della terra al funzionamento di un microfono, dalla conoscenza dei materiali alla costruzione di piccoli manufatti, dall'utilizzo di software a percorsi di educazione ambientale, i ragazzi approcceranno numerose attività e saranno accompagnati a individuarne la connessione con le materie scientifiche studiate a scuola. Si tratta di attività che per i ragazzi potranno avere una importante ricaduta in termini di orientamento alla scelta, individuazione delle proprie attitudini, capacità di visione "in prospettiva", in riferimento anche ai passaggi tra diverse scuole, in particolare tra la primaria e la secondaria di primo grado.

***A3.2 Laboratorio di Design Thinking sul tema della cittadinanza attiva:***

Si attiveranno 10 edizioni di esperienze creative di cittadinanza attraverso la metodologia del Design Thinking, per una durata di 10 ore, da realizzarsi nei 10 comuni della Federazione, con l'obiettivo di implementare l'offerta educativa per quei bambini che altrimenti rimarrebbero a casa da soli. La metodologia del Design thinking consente di integrare le capacità analitiche e le attitudini creative del gruppo dei partecipanti. Declinare il Design Thinking nell'area della Cittadinanza Attiva significa mettere i ragazzi nella condizione di co-progettare possibili interventi innovativi volti a migliorare alcuni aspetti della comunità locale in cui vivono.

Utilizzare il design thinking nelle attività di cittadinanza attiva con i ragazzi non solo migliora la loro partecipazione e il loro impegno civico, ma fornisce loro anche strumenti preziosi per diventare cittadini responsabili e innovativi. Permette inoltre di sviluppare competenze di problem solving, creatività e collaborazione.

***A3.3 Attività di educazione ai social media e prevenzione del bullismo/cyberbullismo:***

Si realizzeranno 4 edizioni di laboratori partecipati sul tema dell'educazione mediale e sulla prevenzione del bullismo e cyberbullismo nel territorio della Federazione, per una durata di 10 ore ciascuna, con l'obiettivo di contrastare gli effetti negativi derivanti da un uso poco consapevole dei social media.



Il Web 2.0, la ridefinizione del rapporto pubblico-privato, il passaggio da utente passivo a creatore di contenuti investono la quotidianità dei ragazzi influenzando i codici e i bisogni comunicativi che li riguardano. I media condizionano i processi di identificazione personale e di socializzazione, agiscono nella quotidianità dei ragazzi e i loro vissuti. La società digitale rappresenta, pertanto, uno spazio reale di vita, di espressione e relazione. Ne consegue che la rilevanza e l'efficacia di un intervento preventivo, in una società intrisa di consumo mediale così ampio e diversificato, non può che passare attraverso la presenza dei media: prevenire fenomeni di cyberbullismo e cyberstupidity diventa pertanto necessario e passa per l'acquisizione di consapevolezza e di "cittadinanza digitale".



### ***Cronogramma progettuale***

Gli elementi caratteristici del progetto hanno portato a prevedere l'attivazione delle azioni previste in funzione del calendario scolastico e dei bisogni espressi dalle famiglie e dagli istituti scolastici e/o agenzie educative.

Sarà garantita già dalla fase iniziale una corretta e puntuale promozione dei servizi offerti nel rispetto delle tempistiche previste dal bando "EDUCARE IN COMUNE" - CUP J57C20000350001 e dal presente cronoprogramma, con la consapevolezza che il periodo estivo comporta una minore portata della capacità operativa di alcune attività previste.

Di seguito il cronogramma che la presente progettazione propone.

N.	Azioni e Attività	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile
<b>1</b>	<b>Azione 1: a favore delle famiglie in situazione di disagio socio-economico</b>										
1.1	Attività di ampliamento dell'offerta educativa oltre l'orario scolastico										
1.2	Laboratori estivi										
1.3	Educatore di corridoio e domiciliare										
1.4	Sportello di consulenza psicologica per i ragazzi e le famiglie										
<b>2</b>	<b>Azione 2: a favore delle famiglie con bambini DSA/BES</b>										
2.1	Consulenza specialistica										
2.2	Laboratori outdoor										



2.3	Laboratori espressivo artistici – teatro										
3	<b>Azione 3: a favore delle famiglie con bisogni legati alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro</b>										
3.1	Laboratori STEM										
3.2	Laboratorio di Design Thinking sul tema della cittadinanza attiva										
3.3	Attività di educazione ai social media e prevenzione del bullismo/cyberbullismo										
	Cabina di regia, monitoraggio e verifica in itinere										
	Cabina di regia										
	Monitoraggio e verifica in itinere										



## **INNOVAZIONE**

Il progetto presenta rilevanti caratteristiche innovative soprattutto se rapportate al territorio della Federazione dei Comuni del Camposampierese, che così come è stato descritto, presenta delle peculiarità legate alla povertà educativa e sociale. Gli aspetti più innovativi riguardano:

- 1) la realizzazione di attività orientate alle discipline STEM attraverso l'utilizzo di strumenti, attrezzature e tecnologie estremamente attuali;
- 2) lo scambio interculturale e l'inclusione;
- 3) il Design Thinking, una metodologia che si presta a coinvolgere i ragazzi nella ricerca di soluzioni creative;
- 4) strumenti/esperienze outdoor per bambini con bisogni educativi speciali, che rappresentano una diversa modalità di lavoro che avrà un effetto positivo in termini di protagonismo del percorso di apprendimento;
- 5) la costruzione di una rete tra gli ETS partner che prevedono interventi trasversali in diversi ambiti: culturale, scolastico e sociale;

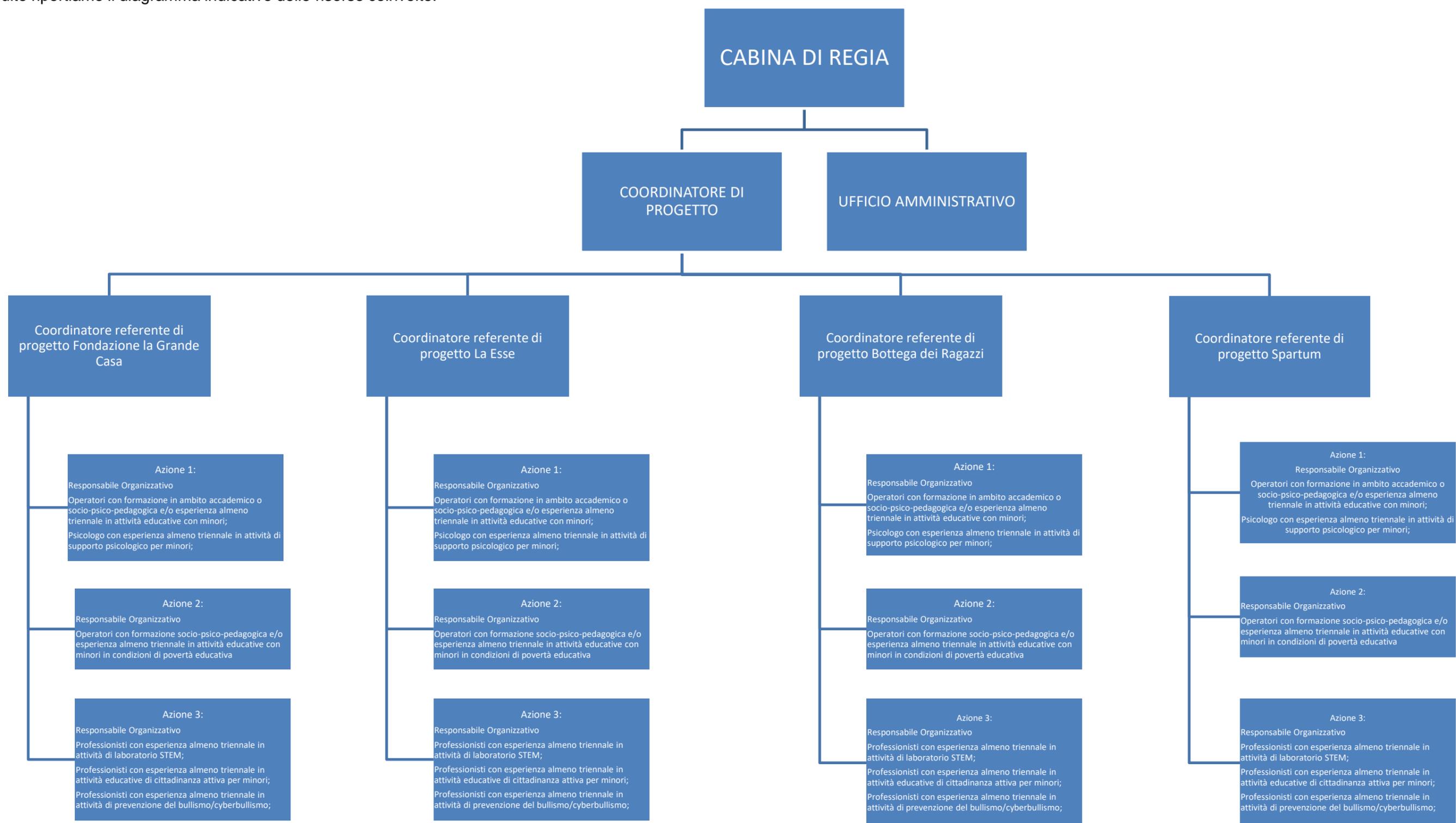
## **SVILUPPO ED INTERCONNESSIONE**

Tutti gli ETS costituenti il gruppo di lavoro progettuale dispongono di una significativa rete e di un'esperienza pluriennale di attivazione nel territorio della Federazione dei Comuni del Camposampierese. Due organizzazioni, Fondazione La Grande Casa ETS e ASD APS Spartum, dispongono da tempo di sedi operative nel territorio e l'attività realizzata all'interno delle stesse prevede, tra le altre, anche attività educative dedicate al target progettuale. Le altre due organizzazioni dell'ATS, La Esse s.c.s. e La Bottega dei Ragazzi coop. soc. onlus, sono stabilmente presenti con attività educative che coinvolgono minori nella fascia 6/12 anni (doposcuola, laboratori delle classi, CCR, orientamento precoce). Sia il capofila che i partner operano stabilmente con: Amministrazioni Comunali della Federazione dei Comuni del Camposampierese, Istituti Comprensivi, Servizi Specialistici dell'Azienda ULSS 6 Euganea (consultorio, neuropsichiatria infantile, servizio tutela minori), associazionismo locale (Pro Loco, associazioni sportive, organizzazioni di volontariato, associazioni culturali), cooperative sociali di tipo A e B, Parrocchie e realtà a queste affiliate (gruppi giovanissimi e gruppi giovani, Caritas, gruppi Scout), servizi per l'impiego e per la formazione (Veneto Lavoro, enti di formazione accreditati, agenzie per il lavoro), aziende del territorio.

L'attivazione e il consolidamento di sinergie e collaborazioni tra gli ETS proponenti e le realtà descritte si collocano all'interno di un disegno di sviluppo del territorio che mette in primo piano l'importanza della comunità educante e mira alla responsabilizzazione di tutti i soggetti coinvolti rispetto al percorso di crescita dei minori e alla risposta ai bisogni delle famiglie. Sarà, pertanto, cura dei soggetti del partenariato progettuale interfacciarsi in modo continuativo con le Amministrazioni comunali coinvolte e con tutte le realtà che a vario titolo operano all'interno di servizi similari a quelli descritti nel progetto.

**RISORSE UMANE**

Di seguito riportiamo il diagramma indicativo delle risorse coinvolte:





La **Cabina di Regia** si riunisce a cadenza almeno trimestrale coordinata dall'Amministrazione precedente e composta da referenti della stessa e dall'ATS, come indicato nel testo convenzionale, con l'obiettivo di monitorare l'erogazione del servizio ed eventualmente riorientare i servizi e le risorse presenti nel Progetto definitivo di servizio.

**Il Responsabile/Coordinatore del Progetto** costituisce un valore aggiunto importante per le attività previste nel progetto. Ha una formazione di tipo pedagogica, con laurea di secondo livello, ha sviluppato competenze approfondite sui temi del lavoro educativo con esperienze almeno triennali. Ha una conoscenza approfondita della rete Istituzionale dei Comuni della Federazione sviluppata negli anni attraverso i diversi ruoli di coordinamento di servizi e progetti e della rete di realtà aggregative, culturali, formative ed economiche. Avrà un ruolo chiave nel raccordo tra i diversi ETS partner, l'amministrazione precedente, ma anche nel coordinamento generale, predisponendo e monitorando il piano organizzativo delle prestazioni. Risponderà del corretto svolgimento delle stesse da parte del personale e opererà per evitare ogni eventuale disfunzione imputabile al personale.

**Coordinatore referente di progetto per ogni ETS partner dell'ATS** che si interfacerà con il Coordinatore del Progetto e con le singole equipe operatrici e monitorerà il benessere e il grado di soddisfazione dei singoli utenti (famiglie, ragazzi, bambini...); ha con una formazione e una competenza adeguata alla realizzazione delle attività richieste.

**Responsabile Organizzativo per singola azione** con una formazione e una competenza adeguata alla realizzazione di ogni specifica azione prevista dal progetto.

#### **Personale impiegato nelle diverse azioni progettuali:**

- **Azione 1 - a favore delle famiglie in situazione di disagio socio-economico**
  - o Operatori con formazione in ambito accademico o socio-psico-pedagogica e/o esperienza almeno triennale in attività educative con minori;
  - o Psicologo con esperienza almeno triennale in attività di supporto psicologico per minori;
- **Azione 2 - a favore delle famiglie con bambini DSA/BES**
  - o Operatori con formazione socio-psico-pedagogica e/o esperienza almeno triennale in attività educative con minori in condizioni di povertà educativa;
- **Azione 3 - a favore delle famiglie con bisogni legati alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro**
  - o Professionisti con esperienza almeno triennale in attività di laboratorio STEM;
  - o Professionisti con esperienza almeno triennale in attività educative di cittadinanza attiva per minori;
  - o Professionisti con esperienza almeno triennale in attività di prevenzione del bullismo/cyberbullismo;

Per tutte le Azioni previste potranno essere impiegate ulteriori professionalità in funzione delle diverse attività progettuali, nel rispetto di quanto previsto nella "**DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITÀ E DELLE METODOLOGIE APPLICATE**" e non in sostituzione di quanto sopra descritto.



**Il personale amministrativo** degli ETS partner dell'ATS, il cui nominativo sarà fornito all'Amministrazione procedente, si occuperà della rendicontazione economica delle azioni del progetto.

L'attività di rendicontazione prevede la raccolta dati in itinere ed ex post relativi all'impiego del personale coinvolto in ogni singola attività del progetto e alle spese sostenute. Il processo di rendicontazione economica è supportato da documenti cartacei e/o digitali che dimostreranno le spese effettivamente sostenute e direttamente collegate allo sviluppo e svolgimento del progetto (fatture, bonifici bancari, buste paga, ecc), beneficia di sistemi informatizzati e in condivisione con il personale amministrativo referente, è funzionale anche a tener traccia costante del percorso progettuale. L'Associazione Temporanea di Scopo, in riferimento alle esigenze rendicontative rilevate in fase di coprogettazione, garantirà prassi e modalità di raccordo tra i partner in ottica di sostenibilità, efficacia ed efficienza.

## **ATTIVITÀ E STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Sono previsti durante tutta la progettazione degli incontri di monitoraggio e valutazione, cadenzati e programmati dalla Cabina di Regia. Questi incontri monitoreranno l'andamento generale e il procedere delle progettazioni destinate ai beneficiari, con l'obiettivo, oltre che della valutazione e della raccolta dati, di rimodulare le azioni ed eventualmente riallocare le risorse economiche e professionali a disposizione secondo quanto previsto dall'avviso "EDUCARE IN COMUNE" - CUP J57C20000350001.

In merito alle azioni di monitoraggio e valutazione della progettualità, si intendono distinguere due piani di lavoro che afferiscono da una parte al coordinamento tecnico-amministrativo della proposta, dall'altro agli strumenti e attività specifiche legate in particolar modo alla co-costruzione, progettazione e implementazione delle singole azioni e attività.

### ***PIANO DI COORDINAMENTO E GESTIONE TECNICO-ORGANIZZATIVA:***

al fine di coordinare il progetto in modo efficace ed efficiente, si intende creare una struttura organizzativa che distingua i differenti livelli e definisca specifiche funzioni tra la Federazione dei Comuni del Camposampierese, l'ATS e le Amministrazioni comunali.

#### ***Livello 1: raccordo Coordinatore dell'ente capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo – Federazione dei Comuni del Camposampierese.***

Questo livello assolve alle funzioni di: coordinamento dei gruppi di lavoro; monitoraggio dello stato dell'arte e dello sviluppo delle attività; condivisione delle criticità progettuali. L'attività sarà realizzata attraverso questi strumenti: riunioni tecniche di preparazione che precedono gli incontri (avvio, monitoraggio, verifica) con i partner di progetto al fine di condividere i contenuti dell'incontro; riunioni tecniche periodiche di monitoraggio e analisi degli indicatori di processo e di risultato; aggiornamento costante tramite contatti telefonici e/o mail rispetto allo sviluppo generale del progetto.

#### ***Livello 2: raccordo Coordinatore dell'ente capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo – Coordinatori degli enti partner dell'Associazione Temporanea di Scopo – Federazione dei Comuni del Camposampierese.***

Questo livello assolve alle seguenti funzioni: indirizzo rispetto alla progettualità; monitoraggio dello sviluppo della progettualità sulla base degli indicatori di processo e di risultato; condivisione delle variazioni/correzioni progettuali rispetto alle criticità incontrate. L'attività sarà realizzata attraverso



questi strumenti: riunioni tecniche periodiche di monitoraggio e analisi degli indicatori di processo e di risultato.

***Livello 3: raccordo Coordinatori degli enti partner dell'Associazione Temporanea di Scopo – Referenti Tecnici e Amministrazioni comunali.***

Questo livello assolve alle seguenti funzioni: indirizzo rispetto alla progettualità; monitoraggio dello sviluppo della progettualità sulla base degli indicatori di processo e di risultato; condivisione delle variazioni/correzioni progettuali rispetto alle criticità incontrate; sostegno dell'intenzionalità pedagogica ed educativa delle azioni progettuali. L'attività sarà realizzata attraverso questi strumenti: contatti e incontri ad hoc con i tecnici referenti di ciascun comune per raccogliere specifiche e mirate informazioni e/o contatti; riunioni tecniche periodiche di programmazione e monitoraggio.

***AZIONI E STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:***

le equipe di lavoro garantiranno la condivisione con la committenza delle attività previste, degli obiettivi e dei risultati attesi, la qualità del servizio e il grado di soddisfazione dell'utenza e della committenza. In funzione del target, delle diverse azioni previste, dei tempi e delle competenze / referenze, saranno necessari:

***Strumenti:***

Verbali di incontri; Questionario di gradimento per la verifica e rielaborazione della partecipazione alle varie azioni progettuali; Scheda iscrizione; Registro/scheda rilevazione intervento; Diario di bordo; Database beneficiari; Database iscrizioni; Lavori di gruppo per la verifica e la rielaborazione della partecipazione alle varie azioni progettuali; Monitoraggio in itinere; Relazione finale.

***Modalità di raccolta e rielaborazione:***

Equipe periodiche tra coordinatore e singole equipe di programmazione, monitoraggio e valutazione; Equipe tra tecnici e referenti di ogni comune e coordinatore; Equipe tra coordinatori degli enti e Federazione; Monitoraggio sulla gestione delle risorse progettuali (a capo ufficio amministrativo interno e coordinatore); Strumenti di rilevazione utilizzati nelle diverse azioni; Equipe periodiche tra educatori e coordinatore, Equipe tra tecnici e referenti del progetto e coordinatore.

***Tipologia dei dati:***

Quantitativi (rilevazioni statistiche dell'utenza: n. equipe, n. minori intercettati, n. genitori contattati, n. docenti ingaggiati, n. laboratori, n. consulenze psicologiche, n. consulenze BES, n° di connessioni e collaborazioni con realtà associative del territorio, n° di incontri individuali/di gruppo) e qualitativi (definizione e condivisione delle azioni e degli obiettivi, tipologia delle problematiche rilevate, caratteristiche di eventuali nodi critici riscontrati e soluzioni, soddisfazione e gradimento delle attività proposte, risultati ottenuti).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

AZIONE	ATTIVITA'	INDICATORI DI RISULTATO	INDICATORI DI IMPATTO	TEMPO DI RILEVAZIONE	TARGET*
1 - a favore delle famiglie in situazione di disagio socio-economico	A1.1 Attività di ampliamento dell'offerta educativa oltre l'orario scolastico	- n° complessivo di ragazzi coinvolti - frequenza di partecipazione del minore al servizio; - grado di autonomia del minore valutata con strumenti di valutazione e rilevazione *1; - grado di soddisfazione delle famiglie *2;	- % di frequenza di partecipazione del minore al servizio - aumento dell'autonomia personale nella gestione degli apprendimenti e nella capacità di organizzarsi.	apr-25	A,B,D
	A1.2 Laboratori estivi	- n° complessivo di ragazzi coinvolti - n° di ragazzi coinvolti in situazione di disagio - n° di giorni in cui si sono svolti i laboratori;	- % di frequenza di partecipazione del minore al servizio; - aumento del benessere del minore valutata con strumenti di valutazione e rilevazione*3.	apr-25	
	A1.3 Educatore di corridoio e domiciliare	-N° di bambini/ragazzi intercettati dal servizio -N° di famiglie intercettate dal servizio -N° di Progetti individuali attivati.	- % di Progetti individuali attivati rispetto agli utenti intercettati/segnalati.	apr-25	
	A1.4 Sportello di consulenza psicologica per i ragazzi e le famiglie	-N° di bambini/ragazzi intercettati dal servizio -N° di famiglie intercettate dal servizio	- % di utenti inviati ai servizi territoriali pubblici e privati.	apr-25	
2 - a favore delle famiglie con bambini DSA/BES	A2.1 Consulenza specialistica	-N° di bambini/ragazzi che partecipano effettivamente alle attività	- aumento del benessere del minore valutata con strumenti di valutazione e rilevazione*3	apr-25	A,B,D
	A2.2 Laboratori outdoor	- n° complessivo di ragazzi coinvolti; - grado di soddisfazione dei minori *2;	- aumento delle capacità pratiche-manuali valutata con strumenti di valutazione e rilevazione*4	apr-25	
	A2.3 Laboratori espressivo artistici – teatro	- n° complessivo di ragazzi coinvolti; - grado di soddisfazione dei minori *2;	- aumento delle capacità espressivo-comunicative valutate con strumenti di valutazione e rilevazione*5	apr-25	
3 - a favore delle famiglie con bisogni legati alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro	A3.1 Laboratori STEM	- n° complessivo di ragazzi coinvolti; - grado di soddisfazione dei minori *2;	- aumento della conoscenza delle discipline STEM valutata con strumenti di valutazione e rilevazione*6; - aumento dell'interesse verso le discipline STEM valutata con strumenti di valutazione e rilevazione*7	apr-25	A,B,C,D,E
	A3.2 Laboratorio di Design Thinking sul tema della cittadinanza attiva	- n° complessivo di ragazzi coinvolti; - grado di soddisfazione dei minori *2; - n° di proposte emerse durante gli incontri.	- aumento del senso di appartenenza alla comunità valutata con strumenti di valutazione e rilevazione*8	apr-25	
	A3.3 Attività di educazione ai social media e prevenzione del bullismo/cyberbullismo	- n° complessivo di ragazzi coinvolti; - grado di soddisfazione dei minori *2; - rilevazione dell'attività mediale.	- % incremento delle competenze acquisite sull'uso dei media 9*.	apr-25	

AREA DI VALUTAZIONE	INDICATORI DI PROCESSO	TEMPO DI RILEVAZIONE	TARGET*
1. GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLE RISORSE PROGETTUALI	Rendicontazione del progetto e coordinamento fra le amministrazioni dei partner ad	Trimestrale	A, B, C, D, E
2. IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA'	Segnalazione e aggancio dei minori e delle famiglie	Mensile	A, B, C, D, E
	Definizione della tipologia di attività inerente al minore segnalato/agganciato	Mensile (a seguito dalla segnalazione e dell'aggancio del minore)	
	Inserimento nell'attività	Mensile (sulla base del cronoprogramma delle attività)	
	Monitoraggio dell'attività	Bimensile	
	Invio ai servizi territoriali pubblici e privati competenti (a bisogno)	Mensile (sulla base del cronoprogramma delle attività)	

\*TARGET

- A. minori di età compresa tra i 6 e i 12 anni che vivono situazioni di disagio psico-relazionale, socio-ambientale, economico e di povertà educativa;
- B. minori di età compresa tra i 6 e i 12 anni affetti da Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o che manifestano Bisogni Educativi Speciali (BES);
- C. minori di età compresa tra i 6 e i 12 anni le cui famiglie hanno esigenza di conciliare i tempi di vita e lavoro;
- D. Famiglie che vivono situazioni di disagio psico-relazionale, socio-ambientale, economico e di povertà educativa;
- E. Famiglie che hanno esigenza di conciliare i tempi di vita e lavoro.

1. valutazione dell'autonomia del minore da 1 a 5 (per nulla autonomo, 5 del tutto autonomo) - verrà fatta una valutazione all'inizio e alla fine delle attività per verificare i cambiamenti
2. Quanto ti ritieni soddisfatto del servizio? (1 per nulla soddisfatto - 6 del tutto soddisfatto)
3. valutazione del benessere del minore da 1 a 5 (per niente a mio agio - del tutto a mio agio) - verrà fatta una valutazione all'inizio e alla fine delle attività per verificare i cambiamenti
4. valutazione delle capacità pratiche-manuali da 1 a 5 (per niente competente - del tutto competente) - verrà fatta una valutazione all'inizio e alla fine delle attività per verificare i cambiamenti
5. valutazione delle capacità espressivo-comunicative da 1 a 5 (dimensione espressivo-comunicativa per niente adeguata - dimensione espressivo-comunicativa del tutto adeguata) - verrà fatta una valutazione all'inizio e alla fine delle attività per verificare i cambiamenti
6. valutazione della conoscenza delle discipline STEM da 1 a 5 (per niente conosciute - del tutto conosciute) - verrà fatta una valutazione all'inizio e alla fine delle attività per verificare i cambiamenti
7. Qual'è il suo interesse verso le discipline STEM alla fine delle attività da 1 a 6 (1 per nulla interessato, 6 molto interessato)? - verrà sottoposto un questionario all'inizio e alla fine delle attività per verificare i cambiamenti
8. valutazione del senso di appartenenza del minore alla comunità da 1 a 5 (per nulla coinvolto e attivo nella comunità e nel gruppo dei pari - del tutto coinvolto e attivo nella comunità e nel gruppo dei pari) - verrà sottoposto un questionario all'inizio e alla fine delle attività per verificare i cambiamenti
9. valutazione delle competenze relative ai rischi connessi all'uso dei media da 1 a 5 (1- poco consapevole dei rischi connessi all'uso dei media; 5 - molto consapevole dei rischi connessi all'uso dei media) - verrà fatta una valutazione all'inizio e alla fine delle attività per verificare la maggiore consapevolezza



**Piano di allocazione delle risorse e compartecipazione**

Attività	Descrizione della voce di spesa	Importo	Compartecipazione	Importo
<b>1. realizzare AZIONE 1 - a favore delle famiglie in situazione di disagio socio-economico</b>	Responsabile organizzativo - Responsabile delle attività con formazione in ambito accademico o socio-psico-pedagogica e/o esperienza almeno triennale in attività educative con minori.	€ 31.355,02		
	personale: Operatori con formazione in ambito accademico o socio-psico-pedagogica e/o esperienza almeno triennale in attività educative con minori; Psicologo con esperienza almeno triennale in attività di supporto psicologico per minori;	€ 140.697,21		
	costi di supporto alle attività: lavoro di rete, connessioni con il territorio, materiale per laboratori, esperti per laboratori	€ 14.707,77		
<b>2. realizzare AZIONE 2 - a favore delle famiglie con bambini DSA/BES</b>	Responsabile organizzativo - Responsabile delle attività con formazione socio-psico-pedagogica e/o esperienza almeno triennale in attività educative con minori in condizioni di povertà educativa;	€ 6.628,97		
	personale: Operatori con formazione socio-psico-pedagogica e/o esperienza almeno triennale in attività educative con minori in condizioni di povertà educativa;	€ 28.371,03		
	costi di supporto alle attività: lavoro di rete, connessioni con il territorio, materiale per laboratori, esperti per laboratori	€ 1.000,00		
<b>3. realizzare AZIONE 3 a favore delle famiglie con bisogni legati alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.</b>	Responsabile organizzativo - Responsabile delle attività con esperienza almeno triennale in attività di laboratori educativi con minori.	€ 2.392,86		
	personale: Professionisti con esperienza almeno triennale in attività di laboratorio STEM; Professionisti con esperienza almeno triennale in attività educative di cittadinanza attiva	€ 14.292,64		
	costi di supporto alle attività: lavoro di rete, connessioni con il territorio, materiale per laboratori, esperti per laboratori	€ 594,50		
<b>Rendicontazione</b>	Personale amministrativo	€ 25.699,40		
<b>Altri costi (dettagliare)</b>	altri costi indiretti (dettagliare e specificare per quale attività)	€ -		
<b>TOTALE</b>		€ <b>265.739,40</b>		€ -